

Novella

RCS Periodici

ANNO LXXXIX 4 SETTEMBRE 2008
€ 1,50 N°36 SETTIMANALE

2000



Milano.
Mariastella Gelmini
(35 anni) e Giorgio
Patelli (50)

Esclusivo: un bellissimo per la ministra Gelmini

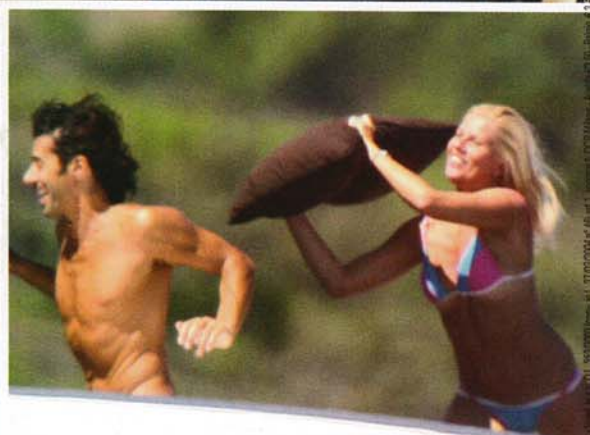
La titolare dell'Istruzione fidanzata con un imprenditore dagli occhi blu



Pechino
addio:
Rosolino
sfodera
la pancetta



L'uomo
di **Uma
Thurman**
nudo con
un'altra



Laura Freddi
Un nuovo amore

Guida pratica Vecchi artigiani in via d'estinzione

A via Camerelle, le griffe hanno soppiantato le botteghe di vecchi artigiani e anche il mitico chioschetto di acquafrescaio *Scialapopolo* rischia lo sfratto. Al suo posto troveremo tacchi a spillo e twin set di cachemire? Guido Lembo, ugola di *Anema e Core*, istituzione caprese quanto la Grotta Azzurra, fa il pienone tutte le sere. Fa cantare le tammurriate a tutti, «anche a quello stonato di Casini», dice Lembo. E fa salire sui tavoli Valeria Marini per ancheggiare «a mossa» a furor di un popolo urlante e sudaticcio. Ma il tormentone, da anni, è «Ce la fa o non ce la fa?». Allusione compresa.



PER DORMIRE

JK: il cinquestelle de luxe, di freschissima inaugurazione. Le camere partono da prezzo standard di 500 euro fino alla penthouse suite da 2.200 euro al giorno (Tel. 081/8384001) **Hotel La Residenza:** a due minuti dalla Piazzetta. Nel suo giardino con gazebo si svolgono gli incontri letterari de *La Concighia*, la più antica e prestigiosa casa editrice dell'isola (Tel. 081/8370833).

PANIERE CAPRESE

Alla *Canzone del Mare*, una famiglia di due adulti e due bambini per ingresso, spogliatoio e sdraio paga 120 euro. In Piazzetta, una granita di caffè (con panna) costa 8 euro. Dalla Piazzetta a Marina Piccola il taxi costa 15 euro. La distanza? Tre chilometri.



TAPPE DI PRESTIGIO Sopra, il nuovo cinque stelle lusso aperto sull'isola, il JK. Qui a destra, Luigi Abete e Diego Della Valle: la casa di Mr Tod's è tra le più frequentate di Capri. A sinistra, i due ritrovi simbolo dell'isola: l'*Anema e Core* e la gelateria *Scialapopolo*.

→ struito intorno a un pino mediterraneo. Poco più su troneggia la villa high tech del designer **Matteo Thun**.

Ad Anacapri via dalla folla

Mister Tod's, **Diego Della Valle**, ha appena terminato i lavori di ristrutturazione di *Torre Matarita*, costruzione saracena con piscina olimpionica. «Considerato il via vai quotidiano di ospiti è un po' come avere un bed&breakfast», lamenta con ironia **Barbara Della Valle**, deliziosa moglie di Diego. Tra gli invitati habitués erranti **Luigi Abete** e **Carlo Rossella**. Il loro vicino di casa ad Anacapri è **Luca di Montezemolo**, con prole allargata al seguito. Anacapri è il buen retiro degli intenditori che evitano il caos ferragostano della Piazzetta (e dintorni). Lo sanno bene **Lucia Annunziata**, ex presidente Rai, il direttore del *Tg4* **Emilio Fede** e l'ex presidente di Confindustria **Antonio D'Amato**, che nella parte alta e verdeggiante di Anacapri, sono di casa. Per scatenarsi a suon di decibel ci sono le terrazze dei gemelli **Giuseppe** e **Ferruccio De Lorenzo** e dell'imprenditore bon vivant **Paolo Fiorillo**.

Più veloce di un aliscafo sfreccia sulle onde un motoryacht che è un salotto galleggiante e porta la firma dei napole-



tanissimi Cantieri di Baia. Il suo armatore, **Roy Capasso**, ha lo sguardo più accattivante del Golfo. Mentre il suo motoscafo (in una versione full optional), ha stregato **Simona Ventura**, che ne ha uno.

Frutti di mare tra i bonsai

Sushi e tammurriate, tarantelle e ritmi techno. Questi i contrasti dell'eccentrico **Amerigo Liguori**, mezzo napoletano, mezzo giapponese, ereditiere di una fortuna scintillante di perle e coralli. A *Villa Bismarck*, la cui terrazza a strapiombo sul mare è diventata una discoteca sotto le stelle, a fare gli onori di casa è sua mamma **Dorotea**, collezionista di statue di corallo. Nel giardino di bonsai hanno allestito un chiosco per la degustazione di frutti di mare dove gli ospiti divoravano, in cerca di perle, ostriche gratiné. Dai piaceri del palato a quelli della vista: nell'antico Chiostro della Certosa, le piroette dello scultoreo **Roberto Bolle** hanno sedotto il parterre femminile. Tra sacro e profano.